

**“CHIARI DI LUNA”, IL SALENTO HA VOGLIA DI TEATRO
TREDICI APPUNTAMENTI DAL 14 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE
CON LO SPETTACOLO D’AUTORE**

*Primo appuntamento “Gl’innamorati” di Goldoni
Mercoledì 14 luglio alle 21.15 a Villa Tamborino (Maglie), si replica il 15*

C’è voglia di ripartenza, c’è voglia di teatro. **Al via la diciassettesima edizione di “Chiari di luna - Un palcoscenico a cielo aperto”**, festival teatrale che si tiene annualmente a Villa Tamborino a Maglie (Lecce) avvalendosi della direzione artistica di **Massimo Giordano** in collaborazione con **Pietro Valenti**. Ricchissimo il cartellone di un appuntamento che accompagna tutta l’estate salentina - l’ultimo spettacolo il 6 settembre - tornato a grande richiesta di pubblico dopo i mesi difficili della pandemia: “La gente ha voglia di teatro e di spettacolo”, spiega Giordano, che è anche l’ideatore della rassegna, “e più di prima della pandemia, e questo è un fatto assolutamente positivo. Così, per contraccambiare questo affetto crescente, ci siamo impegnati anche quest’anno ad elaborare e proporre al pubblico un cartellone di alta qualità, inserendo un appuntamento in più rispetto alla scorsa edizione”. E se il sindaco di Maglie **Ernesto Toma** sottolinea come “Chiari di luna” sia “il fiore all’occhiello dell’estate magliese insieme al Mercatino del Gusto”, Pietro Valenti, ex direttore di Emilia Romagna Teatro trasferitosi tre anni fa nel Salento, rimarca come “la ripresa di un festival come “Chiari di luna” serve a dare ossigeno a un settore che si trova in un arretrato di due anni. E che deve ritornare a vivere, perché il teatro trasmette idee e valori e contribuisce a creare il senso di comunità”.

Apertura mercoledì 14 luglio a Villa Tamborino (ore 21.15, orario di tutti gli spettacoli) con il primo appuntamento (in replica il giorno dopo): **“Gl’Innamorati” di Carlo Goldoni, a cura di Corte De’ Miracoli e con la regia di Claudia Coli.**

La rassegna è organizzata da **Belpaese** in collaborazione con **Corte De’ Miracoli**, il patrocinio della **Città di Maglie** e del **Teatro Pubblico Pugliese** e il sostegno di **“Scena Unita”, Cesvi, “La musica che gira”, Music InnovationHub.**

“Chiari di luna” è organizzata nel rispetto delle norme anti Covid 19. Prevedite da **“Cartel”, in piazza Aldo Moro 19 a Maglie (tel.0836.484092 e 328.0454551), ingresso a 10**

euro più 1 per diritto di prevendita (botteghino aperto dalle 19.15, porta ore 20.45; non sarà consentito l'ingresso a spettacolo iniziato).

14 e 15 luglio

CORTE DE' MIRACOLI

GL'INNAMORATI

di Carlo Goldoni

con Sara Antonazzo, Damiano Bracco, Fernando Colazzo, Matteo Colazzo, Antonio Gemma, Raffaele Gili, Rosaura La Rosa, Adele Maruccio, Valeria Piccinno, Giuseppe Resta

regia di Claudia Coli

È una commedia in tre atti scritta nel 1759, la cui trama ruota intorno alla storia d'amore tra due personalità forti sempre in contrasto: Eugenia, erede di una famiglia in rovina, frequenta da un anno il giovane e ricco Fulgenzio. La relazione è tormentata a causa dell'impulsività di lui e della gelosia di lei. A rendere più complicato il tutto ci pensano altri personaggi: il conte Roberto d'Otricoli (innamorato di Eugenia), Fabrizio (zio di Eugenia) e Clorinda (cognata di Fulgenzio). Un susseguirsi di equivoci, dinamiche dalle emozioni forti e sentimenti portati all'exasperazione. L'eterno rapporto tra amore e gelosia al centro di questo spettacolo diretto da Claudia Coli e portato in scena dalla Corte de' Miracoli.

21 luglio

LE SORELLE MARINETTI

NON CE NE IMPORTA NIENTE

di Giorgio Bozzo

al pianoforte Christian Schmitz

regia di Max Croci

Non è un semplice concerto, ma una vera e propria pièce di teatro musicale, che propone allo spettatore un viaggio temporale a ritroso, verso gli anni '30. Anni di grandi inquietudini, per l'approssimarsi all'orizzonte di nubi nere, ma anni anche di voglia d'evasione e di spensieratezza che, grazie alla scuderia di autori, cantanti e direttori d'orchestra dell'Eiar (l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, da cui sarebbe nata la Rai), ha prodotto un repertorio di canzoni che ancora oggi mettono di buonumore. Interpreti di questo viaggio sono le Sorelle Marinetti, un trio di "ragazze" davvero particolari che, affascinate dall'esperienza artistica e umana del Trio Lescano, raccontano con gustosi sketch la società del tempo e interpretano i più grandi successi di quegli anni.

27 luglio

ANTONELLO TAURINO

TROVATA UNA SEGA!

scritto e diretto da Antonello Taurino

La leggenda la conoscevano tutti, a Livorno: nel 1909 Amedeo Modigliani avrebbe gettato nel Fosso Reale alcune sue sculture, deluso per lo scherno di amici incompetenti che lo avevano deriso per quelle opere. Ma quando nel 1984, per celebrarne i cent'anni dalla nascita, il Comune ne azzarda tra roventi polemiche il temerario recupero, avviene la pesca miracolosa di tre teste che porta davanti ai Fossi di Livorno le tv di tutto il mondo. E subito i maggiori critici d'arte non hanno dubbi a sancire: "Sono dei capolavori, sono di Modigliani!". Ma dopo un mese di bailamme mediatico viene fuori che le opere non sono davvero dell'artista.... L'invasamento collettivo nel cortocircuito vero-falso, il mistero di alcune morti mai chiarite, tre studenti burloni e un pittore-portuale dalla vita maledetta. Uno spaccato sociologico sull'Italia d'allora e tanta memorabile comicità involontaria: ecco gli ingredienti di quello che fu definito "lo scherzo del secolo".

6 agosto

FLAVIO ALBANESE

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

RACCONTATE DA LUI MEDESIMO

da Collodi

al pianoforte Roberto Salahaddin Re David

scritto e diretto da Flavio Albanese

Flavio Albanese racconta in prima persona la vera storia di Pinocchio sulle note della celebre musica che Fiorenzo Carpi scrisse per il film-tv di Luigi Comencini. Tra prosa e filastrocche, racconti, canzoni, arie e recitativi, lo spettacolo ripercorre le principali vicende che hanno portato un semplice ciocco di legno a diventare un bambino. I personaggi appaiono e scompaiono sulla scena, a volte impersonati dallo stesso attore, altre volte evocati attraverso la magia e gli espedienti del teatro di Varietà. Ci sono proprio tutti: Geppetto, la Fatina, il Gatto e la Volpe, il Grillo parlante, Mangiafuoco, l'Omino di burro, il Domatore e il Pappagallo. E' una storia per grandi e piccini, e in particolare per "burattini che vogliono diventare bambini".

10 e 11 agosto

CORTE DE' MIRACOLI

IL MATRIMONIO MANCATO

di Stefania De Ruvo

con Sara Antonazzo, Domenica Coricciati, Giovanna Coricciati, Silvia Coricciati, Monia Favero, Angela Ferraro, Rosaura La Rosa, Adele Maruccio, Alice Panzera, Valeria Piccinno, Chiara Sicuro

regia di Massimo Giordano

Questo spettacolo, che ha debuttato con successo due anni fa, è il primo con un cast completamente in rosa per la Corte de' Miracoli, che qui si cimenta in una commedia di spumeggiante comicità e dal titolo fin troppo eloquente.

Se andaste ad un matrimonio e non si presentasse nessuno, né la sposa e né lo sposo, cosa pensereste? Di chi sarà la colpa? E poi: chi ha lasciato e chi è stato lasciato? Gli ex futuri sposi non si fanno vedere né in chiesa né a casa: la situazione perfetta per scatenare chiacchiere maliziose e preconcetti. Tra possibili amanti e nuovi toy boy, un gruppo di donne legate alla ex futura sposa si confessano e parlano con ironia dei loro rapporti, del sesso e delle loro paure.

PRIMA!

15 e 16 agosto

MASSIMO GIORDANO - FABRIZIO PUGLIESE - FABRIZIO SACCOMANNO

STORIE SOTTO QUESTI CHIARI DI LUNA

di Massimo Giordano, Fabrizio Pugliese e Fabrizio Saccomanno

Tre palchi, tre attori, tre storie.

Occhio alle truffe!(*M. Giordano*) - Vita, morte e "miracoli" dell'italo-americano Charles Ponzi, probabilmente il più grande truffatore della storia. Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto "Finanza in palcoscenico" della Consob.

Ennio e la matematica(*F. Pugliese*) - Genio della matematica, il leccese Ennio De Giorgi regalava soluzioni solo per passione, quella sua passione per l'uomo e la conoscenza che lo portò a farsi paladino di tutte quelle grandi menti schiacciate dalle dittature.

I racconti mutanti (*F. Saccomanno*) - Un viaggio dall'America all'Austria, dall'Austria all'Italia, con gli esempi delle storie che hanno mutato le sorti del mondo, di quel mondo. Un racconto dei racconti che hanno cambiato i destini del globo, una riflessione sul potere delle storie.

23 agosto

ENZO VETRANO - STEFANO RANDISI

TOTÒ E VICE'

di Franco Scaldati

regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi

Totò e Vice' - teneri e surreali clochard nati dalla fantasia di Franco Scaldati, poeta, attore e drammaturgo palermitano- sono legati da un'amicizia reciproca assoluta e vivono di frammenti di sogni che li fanno stare in bilico tra il mondo terreno e il cielo, in un tempo imprendibile tra passato e futuro e con la necessità di essere in due per essere.

"Il teatro, il vero teatro, il teatro che ti toglie il fiato con un nulla, il teatro che non distingue tra vivi e morti, il teatro che ti sfugge di mano e intanto però ti insegna il mistero

dell'amore"(*La Repubblica*). "Lo spettacolo è un vero capolavoro: quei due clown marginali, precipitati dal buio in uno spazio popolato solo da una panchina e da tanti lumini, parlano di vita, di smarrimenti, di fantasmi con l'ingenuità dei bambini o dei poeti" (*Corriere della Sera*).

31 agosto

DARIA PAOLETTA

ESTERINA CENTOVESTITI

di Daria Paoletta

regia di Enrico Messina

Quinta elementare. L'arrivo di Esterina mette scompiglio nella vita di Lucia e non solo: il fatto che indossi sempre gli stessi pantaloni e abbia il colletto del grembiule stropicciato; oppure che se ne stia sempre sola e che non sia facile comprendere quello che dice. Eppure, comespesso accade, le cose che non si riescono a capire, nel tempo, trovano una definizione, e a volte finisce che si rivelino fondamentali per la crescita personale di una bambina di dieci anni. Le vicende della storia mettono in luce le gioie e i dolori, le riflessioni più intime, le domande esistenziali, i perché inspiegabili di quell'età, fragile e potente al tempo stesso. Una narrazione non prevedibile, tutt'altro che lineare, che appassiona e coinvolge il pubblico.

PRIMA!

5 e 6 settembre

MASSIMO GIORDANO

LU BRICANTE CU LLU FIOCCU

di Giovanni Delle Donne e Massimo Giordano

Rocco è un brigante diverso, uno dei tanti giovani vittime degli eventi tragici e talvolta grotteschi che hanno sconvolto il Meridione d'Italia dopo la forzata Unità. Si ritrova catapultato in una banda di feroci assassini alle prese con una repressione di uguale ferocia e vive gli eventi prima con infantile passione, poi con drammatica consapevolezza. Conosce i capi brigante, le loro donne, i loro accoliti, i soldati, gli approfittatori, le vittime, le sofferenze di una vita quotidiana tra battaglie, agguati, ricatti. Con *La guerra di Rocco* e *Mamma li Turchi!* questo spettacolo completa la "trilogia di Rocco", tre monologhi in cui si segue la strada maestra della comicità per raccontare fatti assolutamente veri.

